

**REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
IN MATERIA DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

INDICE

PARAGRAFO	TITOLO PARAGRAFO	PAGINA
1	OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3	SOGGETTI COMPETENTI E RESPONSABILITÀ	3
4	DATORE DI LAVORO	4
5	AMMINISTRATORE UNICO	4
6	SISTEMA SICUREZZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
7	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	7
8	RESPONSABILE DELL'AREA FORMAZIONE	7
9	MEDICO COMPETENTE	8
10	RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	8
11	RESPONSABILI DI SERVIZI / AREA - DELEGATI	9
12	PREPOSTI	10
13	LAVORATORI	11

1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento descrive l'organizzazione e la gestione del sistema sicurezza presso la Sanitaservice ASL FG srl, in attuazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, con lo scopo di individuare i soggetti coinvolti e le rispettive responsabilità.

Il presente Modello Organizzativo e Gestionale si pone l'obiettivo di dare efficacia alla messa in atto di tutti gli adempimenti e le misure di prevenzione e protezione per la sicurezza e salute dei lavoratori, la cui responsabilità ultima risulta in capo al Datore di Lavoro, mediante l'individuazione ed il coinvolgimento di tutti i soggetti competenti e, pertanto responsabili, relativamente all'attivazione, gestione e controllo di attività o processi rilevanti a tale scopo.

Con il Modello Organizzativo e Gestionale della salute e sicurezza sul lavoro di cui all'Art. 30 del D. Lgs. 81/2008, la Sanitaservice ASL FG srl, intende assicurare un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi, individuando le figure coinvolte nel sistema di gestione della salute e sicurezza, formalizzando i relativi compiti e responsabilità e coniugando le esigenze funzionali proprie della Sanitaservice ASL FG srl con un corretto approccio alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Decreto Ministero dell'Interno 01/09/2021 “Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell’Art. 46, Comma 3, Lettera A, Punto 3, del D. Lgs. 81/2008”;**
- **Decreto Ministero dell'Interno 02/09/2021 “Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell’Art. 46, Comma 3, Lettera A, Punto 4 e Lettera B) del D. Lgs. 81/2008”;**
- **Decreto Ministero dell'Interno 03/09/2021 “Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell’Art. 46, Comma 3, Lettera A, Punti 1 e 2, del D. Lgs. 81/2008”;**
- **D. M. 388/2003 e s.m.i., “Regolamento recante disposizione sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell’Art. 15, Comma 3, D. Lgs. 626/94 (ora superato e confluito nel D. Lgs. 1/2008)”;**
- **D. Lgs. 66/2003 “Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell’organizzazione dell’orario di lavoro”;**
- **Legge 123/2007 “Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro”;**
- **D. Lgs. 81/2008 “Attuazione dell’Art. 1 della Legge Nr. 123 del 03/08/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.**

3. SOGGETTI COMPETENTI E RESPONSABILITÀ

Nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, sono soggetti responsabili dell'attuazione e del miglioramento dei livelli di sicurezza e salute in Azienda:

- A. L'Amministratore Unico (A.U.) quale Datore di Lavoro (D.L.);
- B. I Delegati del Datore di Lavoro (D.D.L.);
- C. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.);
- D. Il Medico Competente (M.C.);
- E. Il Responsabile dell'Area Formazione;
- F. I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.);
- G. I Responsabili di Servizio / Area;
- H. I Preposti;
- I. I Lavoratori.

4. DATORE DI LAVORO

Dalla definizione del D. Lgs. 81/2008, all'Art. 2, Comma 1, Lett. B, "Il Datore di Lavoro è il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa".

Il Datore di Lavoro è l'Amministratore Unico di Sanitaservice ASL FG, dove vengono attribuiti tutti i poteri di gestione e controllo (anche se non competenze e responsabilità esclusive), nonché di responsabilità in ordine all'andamento dell'intera Organizzazione in conseguenza della programmazione delle attività e preordinazione delle relative risorse.

5. AMMINISTRATORE UNICO

Il Datore di Lavoro (D.L) della Sanitaservice ASL FG srl, si identifica nell'Amministratore Unico (A.U.).

Spettano all'Amministratore Unico gli adempimenti espressamente riservati al Datore di Lavoro, in quanto non delegabili:

- a) la valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, con la conseguente elaborazione ed aggiornamento del DVR previsto dall'Art. 28 e Art. 17, Comma 1, Lett. A del D. Lgs. 81/2008;
- b) la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, ai sensi dell'Art. 17, Comma 1, Lett. B del D. Lgs. 81/2008;
- c) la nomina del Medico Competente per l'effettuazione della Sorveglianza Sanitaria, ai sensi dell'Art. 18, Comma 1, Lett. A del D. Lgs. 81/2008;
- d) consultazione degli R.LS., anche per il tramite del R.S.P.P.

Nello svolgimento delle sopra indicate funzioni, l'Amministratore Unico è supportato, nell'ambito delle rispettive competenze, dai Responsabili di Servizio / Aree, relativamente alle Attività affidate alla Sanitaservice ASL FG, dalla ASL FG, attraverso l'adozione del Disciplinare Unico dei Servizi. Essi, inoltre, segnalano ai Delegati e/o all'Amministratore Unico – Datore di Lavoro ogni eventuale criticità ravvisata nel sistema di sicurezza aziendale.

Ritenuto che un efficiente ed efficace governo del "sistema sicurezza" deve:

- essere svincolato da riferibilità esclusive e formali in capo a soggetti non direttamente coinvolti nei vari processi produttivi;
- tener conto della complessità organizzativa propria dell'Azienda;
- coinvolgere direttamente le figure che, in virtù delle funzioni proprie, gestiscono direttamente risorse umane e strumentali.

La delega, **il cui Schema è parte integrante del presente Regolamento**, è conferita dall'Amministratore Unico, ai sensi dell'Art. 16 del D. Lgs. 81/2008, a persona idonea per responsabilità di ruolo, professionalità, capacità tecnica ed esperienza. In particolare, la delega di funzioni è ammessa con i seguenti limiti e condizioni:

- a) deve risultare da atto scritto recante data certa;
- b) il delegato deve possedere tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
- c) deve attribuire al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
- d) deve attribuire al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
- e) deve essere accettata dal delegato per iscritto;
- f) deve avere adeguata e tempestiva pubblicità.

Sanitaservice ASL FG S.r.l.

Il Datore di Lavoro, ritenuto che siano in possesso dei requisiti richiesti, utilizza lo strumento della delega per i Responsabili di Servizio / Area, esclusivamente per le attività afferenti ai Servizi / Area di competenza, come esercizio di fatto di poteri direttivi all'incarico ricevuto.

La delega decade al termine dell'incarico del delegato stesso.

Per lo svolgimento delle funzioni sopra elencate, ed in particolare per interventi, la cui mancata effettuazione comporterebbe violazione degli obblighi di Legge, relativi alla prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro o per l'eliminazione di un pericolo grave ed imminente, il Delegato avrà la possibilità di assumere Determinazioni, anche con impegno di spesa, provvedendo all'opportuno coinvolgimento delle diverse Figure Aziendali competenti per l'attuazione e, nei casi di urgenza, disponendo della cassa economale previa celere predisposizione degli Atti Amministrativi dovuti, nel rispetto del "Controllo Analogico" cui sottende Sanitaservice ASL FG srl, in qualità di Società in House della ASL FG.

Quanto sopra previsto si verificherà anche in caso di richiesta ad adempiere, diffida e/o prescrizioni o comunque disposizioni di carattere strutturale e/o impiantistica e/o organizzativo avanzata da parte degli Organi di Vigilanza, SPESAL, VV.FF., ed in generale delle Autorità Giudiziarie ed Amministrative, il tutto in assoluta sinergia con la ASL FG, quale Socio Unico di Sanitaservice ASL FG, la quale è proprietaria (a vario titolo) delle Strutture Sanitarie in cui prestano Servizio i Lavoratori Sanitaservice.

Ai sensi dell'Art. 16, Comma 3, del D. Lgs 81/2008, inoltre, la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al Datore di Lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite. Il soggetto delegato può, a sua volta, previa intesa con il Datore di Lavoro delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro alle medesime condizioni di cui sopra. Oltre ai compiti in materia di sicurezza delegati, nell'ambito del proprio ruolo, tali figure mantengono anche tutti i compiti e le responsabilità previsti dal D. Lgs. 81/2008.

Il Datore di Lavoro utilizza lo strumento della delega articolato come da tabella seguente:

	ATTIVITÀ	DELEGATO
A	ASSolvere ALL'OBBLIGO PREVISTO DALL'ART. 18, COMMA 1, LETTERA H, DEL D. LGS. 81/2008, IN ORDINE ALL'ADOZIONE DELLE MISURE DI CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E LA DIFFUSIONE DELLE ISTRUZIONI, AFFINCHÉ I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA	RESPONSABILE DI SERVIZIO / AREA
B	CURARE I RAPPORTI CON GLI ORGANI DI VIGILANZA CON IL SUPPORTO DEL RSPP E DEL MC	RESPONSABILE DI SERVIZIO / AREA
C	VERIFICARE CHE AI LAVORATORI SIANO FORNITI NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI INDIVIDUALE SENTITO L'RSPP E IL MC	RESPONSABILE DI SERVIZIO / AREA
D	VIGILARE, VERIFICARE E CONTROLLARE SULL'INVIO DEI LAVORATORI ASSEGNATI AI PROPRI SERVIZI / AREA AI CORSI DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO SECONDO LE CONVENZIONI DEL SPP / AREA FORMAZIONE ED ENTRO LE SCADENZE PREVISTE, COLLABORANDO ALLA PARTECIPAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO	RESPONSABILE DI SERVIZIO / AREA
E	VIGILARE, VERIFICARE E CONTROLLARE SULL'INVIO DEI LAVORATORI ASSEGNATI AI PROPRI SERVIZI / AREA A VISITA MEDICA PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROTOCOLLO SANITARIO E SECONDO LE PROCEDURE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA	RESPONSABILE DI SERVIZIO / AREA
F	OVE NECESSARIO, CON LA COLLABORAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE, CONSULTARE I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 50 DEL D. LGS. 81/2008	RESPONSABILE DI SERVIZIO / AREA
G	RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHÉ DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E D'IGIENE DEL LAVORO E DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE	RESPONSABILE DI SERVIZIO / AREA
H	AVVALERSI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI DELLA COLLABORAZIONE DELL'RSPP, MC, NONCHÉ DEGLI ALTRI DELEGATI, RESPONSABILI DI SERVIZIO / AREA E PREPOSTI AZIENDALI PER LE RISPETTIVE COMPETENZE	RESPONSABILE DI SERVIZIO / AREA
I	ASSICURARE L'ESECUZIONE DELLE PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI CHE DERIVANO DALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI EFFETTUATA DAL DATORE DI LAVORO	RESPONSABILE

		DI SERVIZIO / AREA
L	VERIFICARE L'IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTUATE	RESPONSABILE DI SERVIZIO / AREA
M	PREDISPORRE, IN COLLABORAZIONE E SULLA BASE DELLE INDICAZIONI RICEVUTE DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 33, DEL D. LGS. 81/2008, IL PIANO DI MIGLIORAMENTO COME PREVISTO DALL'ART. 28, COMMA 2, LETTERA C, DEL D. LGS. 81/2008, DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL DATORE DI LAVORO	RESPONSABILE DI SERVIZIO / AREA
N	DEFINIRE LE PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DA REALIZZARE NONCHÉ DEI RUOLI AZIENDALI CHE VI DEBBANO PROVVEDERE	RESPONSABILE DI SERVIZIO / AREA
O	IDENTIFICARE, ORGANIZZARE E CONTROLLARE, NEL RISPETTO DELLE NORME PREVISTE DAL D. LGS. 81/2008, I PROCESSI LAVORATIVI CHE SI SVOLGONO IN AZIENDA, CON L'OBIETTIVO DI FAR RISPETTARE I PROTOCOLLI E LE PROCEDURE ADEGUATE E DI UTILIZZARE LE MIGLIORI TECNOLOGIE ESISTENTI CHE, SECONDO LA PARTICOLARITÀ DEL LAVORO, L'ESPERIENZA E LA TECNICA, RISULTINO NECESSARI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E DELL'INTEGRITÀ FISICA DEI LAVORATORI PRESENTI IN AZIENDA	RESPONSABILE DI SERVIZIO / AREA
P	NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, SUPPORTARE FATTIVAMENTE IL DATORE DI LAVORO E L'RSPP NELL'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI PRESENTI E NELL'INDIVIDUAZIONE DI ADEGUATE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	RESPONSABILE DI SERVIZIO / AREA
Q	RICEVERE LE PROPOSTE DI AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVATO AI FINI DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO SECONDO I COMPITI DESCRITTI DAL D. LGS. 81/2008	RESPONSABILE DI SERVIZIO / AREA
R	DI SOSPENDERE IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO LE ATTIVITÀ FINO ALL'ADEGUAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA/EMERGENZA	RESPONSABILE DI SERVIZIO / AREA
S	GESTIRE IL LAVORATORE CON LIMITAZIONE DELL'IDONEITÀ LAVORATIVA SPECIFICA E DELLE ALTRE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE, IN ARMONIA CON LE PROCEDURE AZIENDALI PER IL RICOLLOCAMENTO; CURARE LA TUTELA DELLE LAVORATRICI MADRI	RESPONSABILE DI SERVIZIO / AREA
T	SUPPORTARE I MONITORAGGI AMBIENTALI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN FUNZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, NONCHÉ NE CURA LA TENUTA DOCUMENTALE E NE FORNISCE COPIA AL RSPP, AL MC PER GLI ATTI DI COMPETENZA	RESPONSABILE DI SERVIZIO / AREA
U	DEFINIRE, IN COLLABORAZIONE CON LA DIREZIONE SANITARIA, IL SPP DELLA ASL FG E IL SPP DELLA SANITASERVICE ASL FG, LE STRATEGIE ED I PROTOCOLLI OPERATIVI IN ORDINE ALLE PROCEDURE DI EMERGENZA SANITARIA ED I RISCHI INFETTIVI DELLA PROPRIA STRUTTURA, TUTELANDO LA SALUTE DEI LAVORATORI, DUNQUE PARTECIPARE AL GRUPPO AZIENDALE PER LE PROCEDURE DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E VALIDARE LE PROCEDURE AZIENDALI SECONDO L'OTTICA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	RESPONSABILE DI SERVIZIO / AREA
V	RICEVERE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI O PARTI DI ESSO CONTENENTE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER GRUPPI OMOGENEI DI LAVORATORI AFFERENTI ALLA PROPRIA COMPETENZA	RESPONSABILE DI SERVIZIO / AREA
Z	SEGNALARE AL DATORE DI LAVORO EVENTUALI PROBLEMATICHE INERENTI O DERIVANTI DALL'ADEMPIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE	RESPONSABILE DI SERVIZIO / AREA
AA	RICEVERE LE SEGNALAZIONI RIGUARDANTI NON CONFORMITÀ, INCIDENTI, COMPORTAMENTI PERICOLOSI E QUALUNQUE SITUAZIONE POSSA RAPPRESENTARE UN PERICOLO E/O UNA VIOLAZIONE PER LA SALUTE, L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E DEL PERSONALE DI PROPRIA COMPETENZA, AVENDO CURA DI SEGNALARLE ALLE STRUTTURE AZIENDALI COMPETENTI VERIFICANDO LA PRESA IN CARICO E RISOLUZIONE DELLE CRITICITÀ	RESPONSABILE DI SERVIZIO / AREA

6. SISTEMA SICUREZZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Alla complessità propria della Sanitaservice ASL FG, sia in termini di attività che di responsabilità, corrisponde un sistema organizzativo articolato e composito che, partendo dall'organo di vertice, si snoda attraverso i Responsabili delle varie Aree e Servizi, fino a coinvolgere i singoli Lavoratori.

Sanitaservice ASL FG S.r.l.

La costruzione di un sistema complessivo della sicurezza, che operi e stimoli per perseguire le finalità di riduzione massima dei rischi anche potenziali, richiede pertanto la necessaria partecipazione di tutte le componenti aziendali che, nell'ambito delle loro specifiche funzioni, attribuzioni e compiti partecipano alla sua quotidiana gestione.

L'adozione di un modello di organizzazione e gestione della sicurezza è di fondamentale importanza per garantire un'adeguata pianificazione dell'attività produttiva e delle misure preventive e protettive volte ad assicurare un programma di miglioramento dei livelli di sicurezza.

Le figure specificate, in adesione a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008, sono i Delegati della Sanitaservice ASL FG s.r.l. chiamati ad operare stabilmente nell'ambito del sistema aziendale della sicurezza, indicandone le rispettive funzioni e responsabilità in coerenza con il ruolo rivestito nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Nella fattispecie la delega è in relazione all'incarico rivestito, dove i soggetti delegati hanno competenze manageriali, gestionali e posseggono anche specifiche competenze del settore; per dette figure, che di fatto esercitano già le funzioni oggetto di delega, possono considerarsi soddisfatte la condizione richiesta dall'Art. 16, Comma 1, Lett. B, del D. Lgs. 81/2008, circa il possesso del requisito di professionalità ed esperienza richiesto dalla specifica natura delle funzioni delegate, anche in qualità di facente funzioni, dei Dirigenti quali Datori di Lavoro Delegati, con indicazione delle risorse assegnate.

Il Dirigente Delegato sarà sempre e comunque tenuto al rispetto delle norme nazionali, regionali e dei regolamenti aziendali vigenti per l'esercizio del potere di spesa, nell'ambito dei poteri di organizzazione, gestione e controllo assegnati.

Ai sensi dell'Art. 16, Comma 3, del D. Lgs. 81/2008, inoltre, la delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza del Datore di Lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite: la vigilanza viene attuata attraverso l'attivazione del Servizio Prevenzione e Protezione che si avvale di appositi sistemi di verifiche e controlli, nello specifico la "CHECK LIST DI VERIFICA APPLICAZIONE REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN MATERIA DI PREVENZIONE E SICUREZZA", anch'essa parte integrante del presente Regolamento.

7. SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali previsti dalla legislazione vigente, designata dal Datore di Lavoro, a cui risponde, per coordinare il S.P.P. Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), utilizzando l'organico a disposizione ed eventuale Consulente esterno, svolge i compiti previsti dall'Art. 33 del D. Lgs. 81/2008, rappresentando Sanitaservice ASL FG allo svolgimento di funzioni di promozione, consulenza, informazione e formazione per:

- a) la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
- b) l'attuazione della normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- c) l'individuazione dei fattori di rischio, per la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- d) l'elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di cui all'Art. 28, Comma 2, del D. Lgs. 81/2008 e dei sistemi di controllo di tali misure;
- e) l'elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- f) la proposta all'Amministratore Unico di programmi di informazione e formazione dei Lavoratori;
- g) la partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alle Riunioni Periodiche di cui all'Art. 35 del D. Lgs. 81/08;
- h) la somministrazione ai Lavoratori delle informazioni di cui all'Art. 36 del D. Lgs. 81/2008;
- i) la convocazione, previa intesa con il Datore di Lavoro, la Riunione Periodica Annuale, di cui all'Art. 35 del D. Lgs. 81/2008;
- j) avvalersi delle professionalità e collaborare, per quanto di competenza, direttamente o indirettamente, con il Medico Competente e il Responsabile della Formazione.

I componenti del S.P.P. sono tenuti al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al D. Lgs. 81/2008.

8. RESPONSABILE DELL'AREA FORMAZIONE

L'Area Formazione è competente per la programmazione e la gestione delle iniziative di formazione e aggiornamento per i Lavoratori, secondo la Specifica Mansione. Esplica la sua attività sulla base di un piano di formazione rivolto al personale; programma le attività formative rivolte al personale in materia di Sicurezza

Sanitaservice ASL FG S.r.l.

e Salute; è deputata a programmare di concerto con le altre figure coinvolte nei processi di formazione i corsi obbligatori e specifici in materia di sicurezza.

9. MEDICO COMPETENTE

Il Medico Competente è in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'Art. 38 del D. Lgs. 81/2008, che collabora, secondo quanto previsto dall'Art 29, Comma 1, del suddetto D. Lgs. 81/2008, con il Datore di Lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso, previa consultazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti previsti dalla legislazione vigente.

Gli obblighi del Medico Competente sono:

- collaborare con il Datore di Lavoro e con il Servizio di Prevenzione e Protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei Lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei Lavoratori, per la parte di competenza. Collaborare inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", secondo i principi della responsabilità sociale;
- programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'Art. 41 del D. Lgs. 81/2008 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;
- istituire, aggiornare e custodire, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni Lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria; tale cartella è conservata con salvaguardia del segreto professionale e, salvo il tempo strettamente necessario per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria e la trascrizione dei relativi risultati, attraverso il Software gestionale in utilizzo dalla Sanitaservice, CRTSAN, in modo da non avere archivio cartaceo, ma file contenuti in cloud;
- fornire informazioni ai Lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornire altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
- informare ogni Lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria e, a richiesta dello stesso, gli rilascia copia della documentazione sanitaria;
- comunicare per iscritto, in occasione della Riunione Periodica, al Datore di Lavoro, al Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione dai rischi, ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornire indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei Lavoratori;
- visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; l'indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al Datore di Lavoro ai fini della sua annotazione nel DVR - Documento di Valutazione dei Rischi;
- partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei Lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.

10. RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

Sono persone elette o designate per rappresentare i Lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

Gli RLS svolgono attività di carattere consultivo e di controllo nei confronti degli altri attori della sicurezza, nonché una serie di compiti molto importanti, volti a dimostrare un costante interessamento rispetto alla salute e alla sicurezza dei lavoratori.

Sanitaservice ASL FG S.r.l.

Gli RLS svolgono le funzioni ed hanno le attribuzioni previste dall'Art. 50 del D. Lgs. 81/2008.

Tale coinvolgimento e consultazione avviene sia nelle scelte quotidiane, in modo sia formale che informale, che in occasione di eventi rilevanti per la gestione della prevenzione.

11. RESPONSABILI DI SERVIZI / AREA - DELEGATI

I Responsabili dei Servizi / Area, nonché Delegati dal Datore di Lavoro in tema di sicurezza, nell'esercizio delle funzioni proprie di coordinamento e di gestione integrata delle risorse:

- garantiscono nell'ambito della Struttura la formulazione di ogni indicazione, proposta e direttiva utile al continuo miglioramento della sicurezza;
- adottano, per le attività lavorative implicanti processi produttivi integrati, tutte le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori coinvolti, anche individuando eventuali preposti;
- verificano lo stato di attuazione delle misure di sicurezza e le eventuali criticità, indicando e proponendo le conseguenti soluzioni;
- propongono l'attuazione di iniziative formative specifiche in materia di sicurezza anche allo scopo di uniformare le procedure in uso e riferire le stesse alle migliori pratiche.

Il Responsabile di Servizio o Area, nella qualità di Delegato, organizza, coordina, dispone, vigila (anche tramite i Preposti) e adotta, nel settore di competenza ambientale ed operativo affidato, tutte le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei Lavoratori sottoposti.

Ai Responsabili dei Servizi o Area a seguito della formalizzazione della delega rilasciata dal Datore di Lavoro, spettano i seguenti compiti:

- affidare i compiti ai Lavoratori, tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- vigilare affinché i Lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria siano adibiti alla mansione lavorativa specifica solo con il prescritto giudizio di idoneità;
- fornire ai Lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico Competente;
- prendere le misure appropriate affinché soltanto i Lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza da parte dei singoli Lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- inviare i Lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al Medico Competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico dalla Legislazione vigente;
- adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i Lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i Lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento;

Sanitaservice ASL FG S.r.l.

- astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai Lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- consentire ai Lavoratori di verificare, mediante i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- consegnare tempestivamente ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della loro funzione, copia del DVR - Documento di Valutazione dei Rischi;
- verificare il rispetto dell'orario di lavoro in ottemperanza al D. Lgs. Nr. 66/2003;
- collaborano con il S.P.P., con il Medico Competente e con le altre figure previste dalla Normativa vigente e dal presente Regolamento, alla stesura del Documento Valutazione dei Rischi;
- comunicano tempestivamente al R.S.P.P. e/o Medico Competente variazioni nelle strutture, nelle attività o nel personale, che comportino aggiornamenti del Documento Valutazione Rischi o della sorveglianza sanitaria;
- possono chiedere specifiche consulenze, in particolare al R.S.P.P. e/o Medico Competente, ma resteranno responsabili in ordine alla predisposizione ed al rispetto delle specifiche Norme di lavoro sicuro e regole comportamentali per il proprio Servizio / Area;
- si fanno carico dell'informazione e formazione dei Lavoratori di loro pertinenza, su aspetti specifici, in collaborazione con il S.P.P.;
- segnalano al S.P.P. eventuali difficoltà nell'adozione delle misure di prevenzione e protezione previste dalla valutazione dei rischi;
- frequentano appositi corsi di formazione specifici obbligatori e/o facoltativi.

L'Art. 16, Comma 3-bis, del D. Lgs 81/08 ss.mm.ii. indica che "Il soggetto delegato può, a sua volta, previa intesa con il Datore di Lavoro, delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro alle medesime condizioni di cui ai commi 1 e 2, dell'Art. 16, D. Lgs. 81/2008. La delega di funzioni di cui al primo periodo non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al delegante in ordine al corretto espletamento delle funzioni trasferite. Il soggetto al quale sia stata conferita la delega di cui al Comma 3-bis dell'Art. 16 del D. Lgs. 81/2008 non può, a sua volta, delegare le funzioni delegate".
Dunque, il Datore di Lavoro Delegato, potrà a sua volta delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, attraverso un Atto ove saranno indicate precisamente le funzioni delegate.

12. PREPOSTI

I Preposti sono persone che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferito, sovrintendono all'attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei Lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

Nell'Organigramma per il SPP, i Preposti sono principalmente individuati nelle figure dei Coordinatori di DSS ASL FG, per Servizio di appartenenza; ovvero sono individuati secondo la loro specifica competenza nel Servizio.

I Preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono:

- sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli Lavoratori dei loro obblighi di Legge, con particolare riguardo alle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- far utilizzare correttamente le apparecchiature in dotazione e gli eventuali dispositivi di protezione individuale forniti, avendo cura di salvaguardare il livello manutentivo degli stessi;

Sanitaservice ASL FG S.r.l.

- segnalare tempestivamente guasti alle apparecchiature e/o loro installazione non conforme alle istruzioni del fabbricante;
- mantenere sgombre le vie e le uscite di emergenza e non utilizzare in modo improprio gli arredi ed i locali;
- far rispettare il divieto di fumo in tutti gli ambienti di lavoro ed in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
- verificare affinché soltanto i Lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i Lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- informare il più presto possibile i Lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai Lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- segnalare tempestivamente al Datore di Lavoro o al Delegato sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, della quale venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- frequentare appositi corsi di formazione specifici obbligatori e/o facoltativi.

13. LAVORATORI

I Lavoratori sono persone che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolgono un'attività lavorativa nell'ambito della Sanitaservice ASL FG srl, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione.

L'Amministratore Unico – Datore di Lavoro
Sanitaservice ASL FG
Dott. Angelo Tomaro